

Programma di lingua francese 1

Corso di Lingue e culture per la mediazione linguistica (12 CFU)

Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali
130 ore di lettorato + 20 ore di linguistica francese
Titolare: Cosimo De Giovanni
CEL: Maud Charpentier

OBIETTIVI FORMATIVI INSEGNAMENTO

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà possedere:

- adeguata conoscenza e competenza linguistico-comunicativa (fino al livello **B1** del QCER), orale e scritta, e metalinguistica in lingua francese, in particolare nell'ambito della fonetica/fonologia e della morfologia;
- solide conoscenze della cultura francese;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di:

- applicare le proprie conoscenze della lingua francese nella produzione e nella comprensione orale e scritta;
- saper applicare gli strumenti teorici per il riconoscimento di specificità fonetiche/fonologiche e morfologiche proprie alla lingua francese;
- saper effettuare analisi e sintesi delle problematiche linguistiche;
- effettuare analisi e sintesi delle problematiche linguistiche, specialmente in ambito di contatto interlinguistico;
- individuare e risolvere problemi inerenti allo scambio linguistico.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve avere la capacità di:

- interpretare con autonomia di giudizio i fenomeni linguistici e le manifestazioni storiche e culturali della lingua e cultura francese, valutandone la portata e l'impatto nelle sue varie dimensioni.
- analizzare autonomamente diverse tipologie testuali, e di individuarne genere, convenzioni, stile, impianto retorico e strategie comunicative. L'autonomia di giudizio viene verificata durante i colloqui d'esame e durante il processo di elaborazione della prova finale.
- orientarsi autonomamente nel contesto linguistico-filologico e storico-culturale della mediazione interculturale, relativamente alla lingua francese.

Abilità comunicative

Lo studente deve:

- aver conseguito capacità comunicative a livello di esposizione orale e scritta in lingua francese.
- essere in grado di interagire, o nel ruolo di mediatore, o in situazioni che richiedano una competenza linguistico-culturale in ambito francese.

Capacità di apprendimento

Lo studente deve avere acquisito le strategie cognitive e meta-cognitive atte a consentirgli di proseguire in autonomia lo studio della lingua francese.

Il corso di Lingua francese 1 è propedeutico a Lingua francese 2.

PREREQUISITI FORMATIVI

È indispensabile che lo studente possieda - all'inizio delle attività didattiche - un livello di partenza pari a **A2** del QCER. È richiesto lo stesso livello di partenza per gli studenti non frequentanti le attività didattiche.

Lo studente in possesso di una certificazione estera DELF/DALF di livello B1 o superiore a quest'ultimo beneficerà di vantaggi (come previsto dal Regolamento didattico interno al settore di lingua francese e pubblicato sulle pagine personali dei docenti, nonché sul blog del settore).

In particolare, lo studente che presenta una certificazione internazionale di conoscenza della lingua (DELF, DALF), corrispondente al livello d'uscita richiesto, è esonerato dalle due parti di grammatica e lessico. In tal modo il punteggio della certificazione viene annullato dall'esonero delle due parti sopradette. Lo studente dovrà, invece, sostenere obbligatoriamente, nelle date previste, la prova di **production écrite** della prova parziale scritta.

Il voto di partenza per l'accesso alla prova orale sarà perciò costituito dal voto ottenuto nella PE, purché il voto della PE non sia inferiore a 18/30. L'esito positivo di questa parte di esame scritto darà accesso al sostenimento dell'esame orale col docente.

Sono ammessi alla modalità di esonero solo gli studenti che presentano una certificazione con un **punteggio pari o superiore a 75/100**.

Gli studenti in possesso di tali certificazioni sono tenuti a presentarle ai docenti in **duplice copia originale** con l'indicazione del numero di matricola e del nome del corso a cui sono iscritti **entro e non oltre il 30 aprile** di ogni anno. Decorso tale termine, lo studente non ha diritto a usufruire della certificazione.

La certificazione può essere presentata solo ed esclusivamente nel primo anno di immatricolazione al corso. Non sono ammesse certificazioni sostenute in un periodo successivo al primo anno di immatricolazione.

Lo studente in possesso della certificazione è libero di utilizzarla per essere esonerato dalle due parti della prova parziale scritta, grammatica e lessico, con il sostenimento della PE, oppure può scegliere di non usufruire della certificazione, sostenendo per intero la prova scritta secondo le modalità previste. Una volta effettuata la scelta di non avvalersi della certificazione, anche in caso di esito negativo della prova, lo studente non potrà più presentarla.

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso si suddivide in due parti principali:

- esercitazioni con CEL madrelingua pari a 130 ore;
- lezioni di linguistica francese con il docente titolare pari a 20 ore.

Le esercitazioni con CEL madrelingua saranno così modulate:

- 100 ore dedicate alle competenze lessicali e grammaticali ;
- 30 ore dedicate alla comprensione orale, all'espressione orale e alla produzione scritta.

A. Tematiche delle esercitazioni con i CEL

Per le tematiche trattate durante le esercitazioni con il CEL, nel corso dell'anno accademico, gli studenti riceveranno indicazioni sin dal primo giorno di attività e saranno tempestivamente pubblicate sulle pagine personali del docente, del CEL e sul blog del settore.

La parte grammaticale verterà sull'acquisizione delle competenze morfo-sintattiche previste il livello B1:

Compétences grammaticales

Les pronoms relatifs : *qui, que, à qui*.
Les structures pour donner une définition : *c'est quand, c'est + nom + proposition relative*.
Le passé composé avec *être* et l'accord du participe passé (*rappel*).
Le discours indirect au présent.
L'imparfait (*rappel de la morphologie*) et le présent pour comparer (*rappel*).
Les structures de la comparaison.
Le passé composé et l'imparfait.
Quelques participes passés irréguliers.
Les marqueurs temporels (1) : *il y a, pendant, dans*.
Le plus-que-parfait.
Les adverbes : formation des adverbes réguliers et irréguliers (*-amment / -emment*).
Les marqueurs temporels (2) : *depuis, pendant, il y a (rappel) ; pour + durée*.
Les structures pour exprimer le conseil : *impératif, devoir + infinitif, si + présent / futur, si + présent / impératif, il faut que + subjonctif*.
Le subjonctif pour exprimer la nécessité : formation des verbes réguliers et irréguliers.
Les pronoms relatifs *où* et *dont*.
Les pronoms démonstratifs (*celui, celle, ceux, celles*).

Compétences lexicales

Termes liés aux relations amicales.
Les qualificatifs et les noms pour parler de la personnalité.
Termes liés au voisinage.
Termes liés à la rencontre amoureuse.
Termes liés aux études.
Termes liés à l'expérience professionnelle.
Termes liés à la recherche d'emploi et à l'entreprise.
Termes liés au descriptif d'un emploi et aux qualités professionnelles.

La question inversée avec reprise du sujet par un pronom.
La question inversée avec les verbes pronominaux au passé composé.
Pronoms indéfinis et adverbes : *quelqu'un, rien, personne, nulle part, etc.*
Le superlatif.
Ce qui, ce que... c'est... pour mettre en relief.
Les pronoms interrogatifs.
Les pronoms possessifs.
Si + imparfait pour suggérer/inciter.
La nominalisation.
Le genre des noms.
C'est... qui, c'est... que... pour mettre en relief.
Les temps du passé.
La forme passive.
L'accord du participe passé avec le COD (*auxiliaire avoir*).
La place de l'adverbe (*dans les temps simples et composés*).
Les pronoms personnels après *à* et *de*.
Les pronoms indirects *en* et *y*.
Le gérondif (*et formation du participe présent*) pour donner des précisions sur une action.
Les pronoms indirects *y* et *en* pour indiquer le lieu.

Formules du mail / de la lettre de motivation.
Quelques formules impersonnelles pour exprimer la nécessité : *il est important / essentiel de / que...*
Quelques expressions pour parler d'un pays (*conditions de vie, mentalités*).
L'expression d'un pourcentage.
Quelques marqueurs chronologiques (1).
Termes liés à l'expression du ressenti (*état d'esprit, point de vue*).

Verbes et constructions pour exprimer des règles de savoir-vivre.

Termes liés au lieu de vie (*province/capitale*).

Quelques verbes pour parler des avantages d'une ville.

Termes et expressions verbales pour informer sur un événement.

Termes liés à la blogosphère.

Termes liés aux médias.

Termes liés à la superstition, aux jeux de hasard.

Termes liés à la déclaration de vol : personnes et actions.

Termes liés au cinéma.

Termes liés aux loisirs et aux associations de loisirs

Quelques formules pour inciter

Termes liés aux descriptifs touristiques et à la réservation (*informations sur les prestations, repas, hébergement...*).
touristiques.

B. Tematiche delle lezioni di linguistica

Le lezioni di linguistica francese, che avranno durata di 20 ore, verteranno sulle peculiarità fonetiche, fonologiche e ortografiche della lingua francese. In particolare, il corso verterà su:

- aspetti fonetici principali e distintivi della lingua francese (vocali aperte e chiuse, vocali e consonanti nasali);
- organi di produzione, punti di articolazione;
- sistema ortografico e sistema fonologico della lingua francese con particolare attenzione all'aspetto prosodico, melodico e al carattere distintivo dello stesso sistema che si manifesta in particolare al fenomeno dell'*enchaînement*, della *liaison*, della divisione in gruppi ritmici della frase francese, dell'accento ritmico e dell'accento di insistenza.

METODI DIDATTICI

Le attività di lettorato saranno impartite sotto forma di esercitazioni attraverso l'uso del manuale in adozione e documenti viventi forniti dal CEL. Le attività di lettorato si svolgeranno in lingua francese.

Le lezioni di linguistica si svolgeranno in lingua francese.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

a) Modalità

La valutazione dello studente prevede:

- una prova parziale scritta
- una prova orale.

La prova parziale scritta, della durata di 2 ore, prevede:

1. una **Production écrite** (PE) con testo di lunghezza pari a **160-180 parole** a partire da un testo d'appoggio proposto all'inizio della prova - su una tematica attinente al B1 - che costituirà da punto di partenza per la PE.
2. **Esercizi di grammatica e lessico** (GL) di livello B1.

Nella prova parziale scritta, lo studente dovrà dimostrare di:

- riuscire a capire i testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro.

- riuscire a capire la descrizione di avvenimenti contenuta nei testi.

Lo studente dovrà altresì dimostrare di essere in grado di produrre e scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a lui noti o di suo interesse, riuscendo a esporre in maniera coerente e corretta le proprie esperienze e impressioni.

La prova orale è incentrata sugli argomenti di linguistica francese.

Si ricorda che il sostenimento della parte parziale scritta è propedeutico all'espletamento della prova orale finale.

Le date della prova parziale scritta e della prova orale finale saranno stabilite annualmente e rese pubbliche sulla pagina personale del docente titolare (<http://people.unica.it/cosimodegiovanni/>), sul blog (<http://people.unica.it/infra/>) e sulla pagina Facebook del settore (<https://www.facebook.com/franceseCagliari/#>). Inoltre, il calendario sarà disponibile anche sulla piattaforma Esse3.

b) Attribuzione punteggio

Il punteggio della prova d'esame scritta è attribuito mediante voto espresso in trentesimi. Il voto sarà così ripartito:

- 30/30 per la produzione scritta;
- 30/30 per la parte di grammatica e lessico.

Il voto della prova parziale scritta si otterrà dalla somma delle due prove divisa per due. La parte concernente la produzione scritta sarà corredata da una tabella con indicazione di voto minimo e massimo da attribuire secondo determinati parametri linguistici ed extra-linguistici. Ciascun esercizio della parte grammaticale e lessicale sarà accompagnato da un punteggio parziale calcolato sulla base delle risposte esatte fornite.

In caso di esonero della parte lessicale e grammaticale per raggiungimento del 70% delle presenze, sostenimento e superamento con esito positivo di entrambi i CC (vedere lettera e), il voto finale della prova parziale scritta si otterrà dalla somma del voto globale del **contrôle continu** (CC), ottenuto dalla media dei due CC conseguiti nei due semestri, e del voto della PE diviso per due, fatto salvo che la PE riporti un voto non inferiore a 18/30.

La prova parziale scritta è inscindibile. Pertanto, l'intera prova sarà ritenuta insufficiente nei seguenti casi :

- a) di sola PE insufficiente ;
- b) di sola GL insufficiente ;
- c) di PE e GL entrambi insufficienti

Il punteggio della prova orale finale è attribuito mediante voto espresso in trentesimi. Il voto della prova orale finale sarà così ripartito:

- 30/30 per l'intera parte di linguistica francese da sostenere con il docente.

c) Requisiti valutazione esame scritto

Nella valutazione della prova parziale scritta, per la parte della PE si terrà conto di criteri riportati in tabella annessa a questo programma.

Ognuno dei requisiti appena elencati avrà un punteggio massimo la cui somma è in trentesimi.

Per la parte grammaticale e lessicale, il punteggio sarà determinato sulla base delle risposte esatte fornite dallo studente. Il punteggio massimo per la parte grammaticale e lessicale è trenta.

d) Requisiti valutazione esame orale

Il voto della prova orale è modulato come segue:

- 30/30 per la prova orale finale con il docente di linguistica francese.

Le conoscenze e le competenze relative al contenuto del corso vengono valutate tramite domande a risposta aperta in cui lo studente deve dimostrare:

- di conoscere i concetti fondamentali di fonetica e fonologia in lingua francese e del sistema ortografico della lingua francese;
- compiere analisi linguistiche ai diversi livelli di interpretare i dati linguistici e di formulare giudizi autonomi.

Nella valutazione dell'esame orale con il docente di linguistica francese si terrà conto dei seguenti elementi:

- correttezza dell'espressione linguistica (a livello fonetico, sintattico e semantico);
- conoscenza degli argomenti trattati;
- capacità di interazione con il docente.

Il soddisfacimento dei tre requisiti è condizione necessaria per il raggiungimento di una valutazione positiva.

Per superare l'esame, riportando un voto non inferiore a 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti e una competenza più che sufficiente del livello B1 del QCER. Una mancata competenza nel livello B1 del QCER (con lacune nelle competenze base, pregresse, della lingua francese) comporta il non superamento dell'esame.

Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve dimostrare di aver acquisito conoscenza e competenza eccellenti nella disciplina oggetto del corso con il docente di linguistica francese.

e) Prove in itinere

Introduzione della frequenza monitorata

Con l'introduzione della frequenza monitorata delle esercitazioni (coordinamento delle lingue straniere, 7 luglio 2015), lo studente dovrà assicurare almeno il 70% delle presenze alle esercitazioni di lettorato.

Tale frequenza sarà monitorata attraverso la firma che lo studente dovrà apporre **a fine esercitazione**.

Valutazione durante l'anno

La valutazione annuale sarà costituita da:

- 2 Contrôles continus.
- controllo continuo domestico

Contrôles continus (CC)

I *contrôles continus* (CC) si svolgeranno due volte l'anno: 1. orientativamente prima delle vacanze di dicembre; 2. orientativamente prima del termine delle attività del secondo semestre.

I CC serviranno a testare le competenze e le conoscenze acquisite dallo studente nel corso di ciascun semestre e del lavoro svolto in classe e individualmente.

I CC avranno durata di circa un'ora e verteranno esclusivamente sulla grammatica e le conoscenze lessicali delle unità didattiche e delle esercitazioni svolte in aula.

La valutazione dei CC sarà espressa in trentesimi. Il voto finale del CC sarà dato dalla media dei due CC sostenuti nel corso dell'anno accademico.

È obbligatorio il sostenimento di entrambi i CC, previsti nel corso dell'anno accademico, e del superamento con voto positivo di entrambi per beneficiare dell'esonero previsto. Il mancato svolgimento di uno dei CC o il non superamento di uno dei CC, a fronte del raggiungimento del 70% di presenze, non dà alcun beneficio allo studente.

Il voto finale dei due CC (da sostenere obbligatoriamente entrambi e con esito positivo) sommato al 70% delle presenze dà diritto allo studente di usufruire di un esonero allo scritto per la parte delle conoscenze lessicali e grammaticali.

Il voto finale della parte parziale scritta si otterrà dalla somma del voto globale del *contrôle continu* (CC), ottenuto dalla media dei due CC conseguiti nei due semestri, e del voto della PE diviso per due, fatto salvo che la PE riporti un voto non inferiore a 18/30.

I CC hanno valenza pari a 4 appelli dal primo appello della sessione estiva fino all'appello di settembre compreso.

Controllo continuo domestico (CCD)

Il *controllo continuo domestico* (CCD) è una forma di lavoro personale che lo studente è tenuto a svolgere nel corso dell'anno per esercitarsi sulla parte di PE.

Il CCD tende a aiutare lo studente a sviluppare le giuste **capacità** nella redazione di testi in lingua francese utilizzando le abilità acquisite in aula, durante l'anno.

Lo studente è pertanto invitato a redigere 4 testi scritti nel corso dell'intero anno accademico, secondo le indicazioni e il calendario stabiliti dalla lettrice.

Non saranno presi in considerazione gli elaborati inviati prima o dopo le date prefissate dalla CEL o che esulino l'argomento stabilito dalla stessa.

Le modalità di revisione dell'elaborato saranno fissate dalla CEL ad inizio anno.

TESTI DI RIFERIMENTO

A. Per il corso di linguistica francese

Lo studente potrà scegliere fra i seguenti testi. Per i manuali si indicano capitoli e pagine oggetto di studio per l'esame finale. La non presentazione di uno di questi testi comporterà la non ammissione all'esame orale.

La lista non è esaustiva. Pertanto, nel corso delle lezioni, il docente potrà fornire ulteriori titoli di libri, capitoli o articoli di rivista.

Albano Leoni, F. (2014), *Des sons et des sens*, Lyon, ENS Éditions, <<https://books.openedition.org/enseditions/3673>>.

Carton, F., *Introduction à la phonétique du français*, Paris, Dunod, 1997.

Catach, N., *L'orthographe française : traité théorique et pratique avec des travaux d'application et leurs corrigés*, Paris, Colin, 1990.

Cogis, D., *Pour enseigner et apprendre l'orthographe*, Paris, Delagrave, 2005.

Delattre, P. «Les modes phonétiques du français», *The French Review*, 27, 1, 1953, 59-63 (su Jstor).

Fayol, M., *L'acquisition de l'écrit*, Paris, Que sais-je ?, 2017.

- Fayol, M. / Jaffré, J.-P., **L'orthographe**, Paris, PUF, 2014.
- Fayol, M. / Jaffré, J.-P., **Orthographier**, Paris, PUF, 2008 (in particolare da p. 23 a p. 119).
- Gardes Tamine, J., **La grammaire. Tome 1, Phonologie, morphologie, lexicologie**, Paris, Colin, 2002 (Chapitre 1, Qu'est-ce que la phonologie et l'écriture ?, p. 8-48).
- Léon, P., **Phonétisme et prononciations du français**, Paris, Colin, 2013.
- Léon M. / Léon P., **La prononciation du français**, Paris, Colin, 2009.

Testo obbligatorio (da presentarsi all'esame assieme ai testi a scelta, pena l'esclusione dall'esame):

- Riegel, M. / Pellat, J.-C. / Rioul, R., **Grammaire méthodique du français**, Paris, PUF, 2011 (Chapitre I, L'oral et l'écrit, p. 51-71 ; Chapitre II, Les sons du français: phonétique et phonologie, p.72-113 ; Chapitre III, L'orthographe française, p. 114-139 ; Chapitre IV, La ponctuation, p. 140-172).

Testi consigliati

- Balibar, R., **L'Institution du français: Essai sur le colinguisme des Carolingiens à la République**, Paris, PUF, 1985.
- Besse, J.-M. / Gargiulo, S. / Ricci, A., «**Phonologie, phonographie et morphographie à l'épreuve de la production écrite** », *Revue française de linguistique appliquée*, 8, 15-33, 2003, <<https://www.cairn.info/revue-francaise-de-linguistique-appliquee-2003-1-page-15.htm>>.
- Brissaud, C. / Jaffré, J.-P., « **Présentation : Regards nouveaux sur la lecture et l'écriture** », *Revue française de linguistique appliquée*, 8, 5-14, 2003 <<https://www.cairn.info/revue-francaise-de-linguistique-appliquee-2003-1-page-5.htm>>.
- Catach, N., **Histoire de l'orthographe française**, Paris, Champion, 2001.
- Cazal, Y. / Parussa, G., **Introduction à l'histoire de l'orthographe**, Paris, Colin, 2015.
- Cerquiglini, B., **La genèse de l'orthographe française (XIIe-XVIIe siècles)**, Paris, Champion, 2004.
- Cerquiglini, B., **L'accent du souvenir**, Paris, Les éditions de Minuit, 1995.
- Chetail, F., **La syllabe en lecture**, Rennes, Presses Universitaires de Rennes, 2012, <<https://books.openedition.org/pur/61001>>.
- Delattre, P. « **Les modes phonétiques du français** », *Studies in French and Comparative Phonetics*, Londres-La Haye-Paris, Mouton, 1966, 9-13.
- Detey, S., Durand, J., Laks, B. & Lyche, C. (eds.), **Les variétés du français parlé dans l'espace francophone. Ressources pour l'enseignement**. Paris, Ophrys, 2010.
- Drillon, J., **Traité de la ponctuation française**, Paris, Gallimard, 1991.
- Gadet, F. & Ludwig, R. **Le français au contact d'autres langues**, Ophrys, Paris, 2015.
- Gueunier, N., « **Y a-t-il une linguistique de l'oral ?** », *Le français d'aujourd'hui*, 148, 15-21, 2005, <<https://www.cairn.info/revue-le-francais-aujourd-hui-2005-1-page-15.htm>>.
- Grimaldi, M., **Il cervello fonologico**, Roma, Carocci, 2019.
- Jaffré, J.-P., « **Postface. À quoi sert la ponctuation ?** », *Le français d'aujourd'hui*, 187, 129-135, 2014 <<https://www.cairn.info/revue-le-francais-aujourd-hui-2014-4-page-129.htm>>.
- Jaffré, J.-P., « **De la variation en orthographe** », *ELA*, 159(3), 309-323, 2010, <<https://www.cairn.info/revue-ela-2010-3-page-309.htm>>.
- Jaffré, J.-P., « **L'orthographe du français, une exception ?** », *Le français d'aujourd'hui*, 148, 23-31, 2005, <<https://www.cairn.info/revue-le-francais-aujourd-hui-2005-1-page-23.htm>>.

Kannas, C., **Bescherelle L'orthographe pour tous : Ouvrage de référence sur l'orthographe française**, Hatier, 2013.
Leoni A.F. / Maturi P., **Manuale di fonetica**, Roma, Carocci, 2002.
Laks, B. (ed.), **Phonologie du français contemporain: usages, variations, structures**, Langue Française, 169, <<https://www.cairn.info/revue-langue-francaise-2011-1.htm>>.
Malmberg, B, **Manuale di fonetica generale**, Bologna, il Mulino, 1974.
Maturi P., **I suoni delle lingue, i suoni dell'italiano. Nuova introduzione alla fonetica**, Bologna Il Mulino, 2014.
Walter, H., éd., **Phonologie des usages du français**, Langue française, 60, 1983, <https://www.persee.fr/issue/lfr_0023-8368_1983_num_60_1?sectionId=lfr_0023-8368_1983_num_60_1_5173>.

Ulteriore materiale bibliografico disponibile nel sito del progetto Phonologie du français Contemporain <<https://www.projet-pfc.net/2011/08/11/publications-pfc/>>.

B. Per il lettorato

B1. Manuale di riferimento

Berthet A., Daill E., Hugot C., Kizirian V. M., Waendendries M. *Méthode de français Alter Ego+ A2*, Hachette FLE, 2017. ISBN : 978-2-01-155812-1 (le livre original contient un CD-ROM et le code pour accéder au livre numérique).

Cahier d'activités Alter Ego+ A2. ISBN : 978-2-01-155813-8.

B2. Testi consigliati

Parodi L., Vallacco M., *Grammathèque + Grammathèque exercices + cd audio rom*, casa editrice CIDEB. ISBN : 978-8-85-301063-6.

Goliot-Lété A., Miquel C., *Vocabulaire progressif du français A2-B1 (intermédiaire)*, CLE international. ISBN: 978-2-09-038015-6.

Dizionario monolingue a scelta.

Dizionario bilingue a scelta.

B3. Risorse on line

Dictionnaires bilingues et monolingues : <https://www.larousse.fr/> ; <https://www.garzantilinguistica.it/>

Dictionnaire des synonymes : <https://www.dictionnaire-synonymes.com/>

Conjugaison : <http://www.les-verbos.com/>

TV5Monde (langue française) : https://langue-francaise.tv5monde.com/?utm_source=tv5monde&utm_medium=metanav&utm_campaign=langue-francaise

Audio lingua : <https://www.audio-lingua.eu/spip.php?rubrique1>

GRILLE D'ÉVALUATION DE LA PRODUCTION ÉCRITE B1

Respect de la consigne (longueur minimale du texte et adéquation du sujet proposé).		2
Respect de la mise en page (alinéas, paragraphes, etc.) et soin du texte : lisibilité et propreté (absence de ratures) du texte.		3
Capacité à présenter une description des faits, des événements ou des expériences.		4
Capacité à exprimer sa pensée, à présenter ses idées, ses sentiments et/ou ses réactions et à donner son opinion.		4
Cohérence et cohésion (capacité à relier une série d'éléments courts, simples et distincts en un discours qui s'enchaîne).		4

Compétences lexicales - orthographe lexicale B1		
Étendue du vocabulaire (utilisation d'un vocabulaire suffisant pour s'exprimer sur des sujets courants, si nécessaire à l'aide de périphrases).		3
Maîtrise du vocabulaire (bonne maîtrise du vocabulaire du niveau requis).		3
Orthographe lexicale (façon d'écrire les mots comme dans le dictionnaire ; tous les accents diacritiques, etc.) 0-4 fautes = 2 pts ; 5-6 fautes = 1,5 pt ; 7-8 fautes = 1 pt ; 9-10 fautes = 0,5 pt ; plus de 10 fautes = 0 pt.		2

Compétences grammaticales - orthographe grammaticale B1		
Orthographe grammaticale (accords des substantifs, des adjectifs ; conjugaison, accents dans la conjugaison des verbes, etc.) 0-4 fautes = 2 pts ; 5-6 fautes = 1,5 pt ; 7-8 fautes = 1 pt ; 9-10 fautes = 0,5 pt ; plus de 10 fautes = 0 pt.		2
Degré d'élaboration des phrases (bonne maîtrise de la structure de la phrase simple).		3

Total sur /30